



Crescono furti auto a noleggio, danno da oltre 42 mln euro

Indagine LoJack, pesa la crisi economica

18 settembre, 15:28



Crescono furti auto a noleggio, danno da oltre 42 mln euro

ROMA - Nel 2012 i furti d'auto sono costati al settore del noleggio veicoli oltre 42 milioni di euro. Il dato emerge dalle elaborazioni di LoJack Italia, società che si occupa di rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti sul fenomeno da Aniasa, l'Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici.

Nel complesso, - informa una nota - i dati dello scorso anno evidenziano trend non omogenei per il noleggio a breve e a lungo termine, spiegabili con la sostanziale differenza delle modalità di business. Ad accomunare i due settori c'è il peso economico del fenomeno furti d'auto sui bilanci degli operatori. Lo scorso anno sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli (erano 4.395 nel 2011), dato che testimonia una situazione di costante emergenza per il comparto sul fronte dei furti, acuita ancora di più dalla crisi economica.

Scendendo nel dettaglio, nel 2012 si è assistito a un nuovo boom dei furti di auto aziendali a noleggio, aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). La crescita del fenomeno risulta evidente anche se si rapporta il dato assoluto alla flotta di veicoli in circolazione (+8%). Stabile, invece, l'incidenza dei costi generati dai furti, indicativa del downsizing che da diversi anni sta interessando la flotta del long term renting.

Per quanto riguarda il noleggio a breve termine, nel 2012 gli operatori hanno subito 1.140 furti contro i 1.416 del 2011.

In pratica, lo scorso anno ogni 100.000 giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011. Resta significativo il danno causato al comparto da questa piaga, 10,3 milioni di euro (nel 2011 era pari a 10,5 milioni) e cresce il suo impatto sul fatturato dallo 0,91% allo 0,97%. Secondo le analisi Aniasa l'importo del furto medio per veicolo ha registrato un incremento notevole passando da 7.411 euro nel 2011 a 9.025 del 2012, a testimonianza di come i "topi d'auto a noleggio" si siano concentrati su

veicoli di segmento medio-alto.

"I furti rappresentano una forte criticità per il settore del noleggio", dichiara Pietro Teofilatto - direttore del noleggio a lungo termine di Aniasa - in quanto generano, in primis, una perdita economica legata al valore contabile del mezzo e poi un mancato fatturato derivante dall'impossibilità di noleggiare, senza contare le pratiche amministrative e burocratiche collegate che hanno un notevole impatto sul costo di gestione del parco. Gli operatori del settore negli ultimi anni stanno correndo ai ripari responsabilizzando i driver e utilizzando strumenti hi-tech".



Furti d'auto, allarme rosso

Mercoledì 18/9/2013 - Milano – Nel 2012 i furti d'auto sono costati al settore del noleggio veicoli oltre 42 milioni di euro. Il dato emerge dalle elaborazioni di LoJack Italia, società leader nel rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti sul fenomeno da Aniasa, Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici. Nel complesso i dati dello scorso anno evidenziano trend non omogenei per il noleggio a breve e a lungo termine, spiegabili con la sostanziale differenza delle modalità di business. Ad accomunare i due settori c'è il consistente peso economico del fenomeno furti d'auto sui bilanci degli operatori. Lo scorso anno sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli (erano 4.395 nel 2011), dato che testimonia una situazione di costante emergenza per il comparto sul fronte dei furti, acuita ancora di più dal contesto di crisi economica e dalla semplice reperibilità di dispositivi tecnologici sempre più avanzati e sofisticati.

Scendendo nel dettaglio, nel 2012 si è assistito a un nuovo boom dei furti di auto aziendali a noleggio, aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). La crescita del fenomeno risulta evidente anche se si rapporta il dato assoluto alla flotta di veicoli in circolazione (+8%). Stabile, invece, l'incidenza dei costi generati dai furti, indicativa del downsizing che da diversi anni sta interessando la flotta del long term renting.

Per quanto riguarda il noleggio a breve termine, nel 2012 gli operatori hanno subito 1.140 furti contro i 1.416 del 2011. Per avere un'idea più realistica del fenomeno e del suo impatto, il numero dei furti va misurato in rapporto ai giorni di noleggio: lo scorso anno ogni 100.000 giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011. Resta significativo il danno causato al comparto da questa piaga, 10,3 milioni di euro (nel 2011 era pari a 10,5 mln) e cresce il suo impatto sul fatturato dallo 0,91% allo 0,97%. Secondo le analisi Aniasa l'importo del furto medio per veicolo ha registrato un incremento notevole passando da 7.411 euro nel 2011 a 9.025 del 2012, a testimonianza di come i "topi d'auto a noleggio" si siano concentrati su veicoli di segmento medio-alto.

*<<I furti rappresentano una forte criticità per il settore del noleggio - dichiara **Pietro Teofilatto, direttore del noleggio a lungo termine di Aniasa** - in quanto generano, in primis, una perdita economica legata al valore contabile del mezzo e poi un mancato fatturato derivante dall'impossibilità di noleggiare, senza contare le pratiche amministrative e burocratiche collegate che hanno un notevole impatto sul costo di gestione del parco. Gli operatori del settore negli ultimi anni stanno correndo ai ripari responsabilizzando i driver e utilizzando strumenti hi-tech >>.*

A questo quadro a tinte fosche, si aggiunge il fenomeno delle appropriazioni indebite dei veicoli, malcostume che crea ingenti problemi ai player del renting. In tale ambito in preoccupante aumento sono i contenziosi che le aziende di noleggio avviano con società clienti che non pagano i canoni e, nonostante i solleciti, non restituiscono spontaneamente la vettura. In questi casi, le stesse aziende di noleggio sono costrette a presentare querela e ad attendere i lunghi tempi della burocrazia che spesso agevolano la sparizione dei veicoli. Per contrastare questo trend molti operatori si affidano a LoJack; una volta che l'azienda di noleggio ha rescisso il contratto e depositato la querela (che equivale a una denuncia di furto), LoJack, avvalendosi del rapporto diretto con le Forze dell'Ordine, può infatti intervenire subito per recuperare le vetture che hanno a bordo il dispositivo.

*<<L'aspetto che le società di noleggio con cui lavoriamo apprezzano maggiormente è la pressoché totale certezza del recupero in tempi brevi del veicolo, sia in caso di furto che di appropriazione indebita, che garantisce un rilevante ritorno economico (meno danni sul veicolo recuperato, continuità del business e nessuna auto sostitutiva) per la società proprietaria del bene - spiega **Maurizio Iperti, amministratore delegato di LoJack Italia** - La partnership con le Forze dell'Ordine e l'unicità della nostra tecnologia ci consentono, con la totale garanzia della privacy del driver, di offrire una soluzione rapida da installare, per nulla invasiva o visibile e che coglie di sorpresa il ladro>>.*

IL FENOMENO IN CRESCITA

Le auto a noleggio vanno a ruba - Boom di furti

*Sparite dalle strade più di 4.400 vetture.
E con la crisi tanti non pagano più il «long renting»*

MILANO-Le auto a noleggio? Vanno a ruba. Nel senso letterale del termine. I furti sono in costante aumento, come rivela una ricerca condotta dalla multinazionale degli allarmi LoJack. L'anno corso sono state rubate macchine per un valore di 42 milioni di euro, che vuol dire 4.400 veicoli contro i 4.395 del 2011.



COME DIFENDERSI-Il valore medio dei pezzi «sottratti» è superiore ai 9 mila euro. «È un grave problema», spiega Pietro Teofilatto, direttore del noleggio a lungo termine di Aniasa, l'associazione di categoria degli operatori di settore, «non solo per la perdita economica del valore del mezzo ma anche per il mancato fatturato che deriva dall'impossibilità di noleggiare. Stiamo correndo ai ripari con strumenti hi-tech». Preso di mira anche un altro settore, quello delle vetture aziendali con una crescita dei furti del 9,4%, dalle 2.979 a 3.260 vetture. Ma c'è di più: la crisi ha fatto lievitare i contenziosi legali fra società di noleggio e clienti che hanno smesso di pagare il canone. Per il codice civile è appropriazione indebita. E siccome spesso i tempi della giustizia sono lunghi, c'è chi si affida alla tecnologia: una volta che l'azienda ha depositato la denuncia di furto dopo aver rescisso il contratto, se l'auto è equipaggiata con un dispositivo come quello di LoJack a radiofrequenze, può essere recuperato facilmente grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine.

18 settembre 2013 | 12:31

*I ladri preferiscono i mezzi
con un valore medio-alto*

Auto noleggiate è boom di furti per 44 milioni di euro

► MILANO

Oltre 42 milioni di euro. È quanto sono costati i furti d'auto nel 2012 al settore del commercio dei veicoli. Il dato è emerso dalle elaborazioni di LoJack Italia, società leader nel rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti sul fenomeno da Aniasa - Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici. Lo scorso anno sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli (erano 4.395 nel 2011), dato che testimonia una situazione di costante emergenza per il comparto sul fronte dei furti, acuita ancora di più dal contesto di crisi economica e dalla semplice reperibilità di dispositivi tecnologici sempre più avanzati e sofisticati. Nel 2012 si è assistito a un nuovo boom dei furti di auto aziendali a noleggio, aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). Il numero dei furti va misurato in rapporto ai giorni di noleggio: lo scorso anno ogni 100.000 giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011. Resta significativo il danno causato al comparto da questa piaga, 10,3 milioni di euro, nel 2011 era pari a 10,5 milioni. I furti si sono concentrati su veicoli di segmento medio-alto. ◀



I ladri preferiscono i mezzi con un valore medio-alto

Auto noleggio è boom di furti per 44 milioni di euro

► MILANO

Oltre 42 milioni di euro. È quanto sono costati i furti d'auto nel 2012 al settore del commercio dei veicoli. Il dato è emerso dalle elaborazioni di LoJack Italia, società leader nel rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti sul fenomeno da Aniasa - Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici. Lo scorso anno sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli (erano 4.395 nel 2011), dato che testimonia una situazione di costante emergenza per il comparto sul fronte dei furti, acuita ancora di più dal contesto di crisi economica e dalla semplice reperibilità di dispositivi tecnologici sempre più avanzati e sofisticati. Nel 2012 si è assistito a un nuovo boom dei furti di auto aziendali a noleggio, aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). Il numero dei furti va misurato in rapporto ai giorni di noleggio: lo scorso anno ogni 100.000 giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011. Resta significativo il danno causato al comparto da questa piaga, 10,3 milioni di euro, nel 2011 era pari a 10,5 milioni. I furti si sono concentrati su veicoli di segmento medio-alto. ◀



I ladri preferiscono i mezzi con un valore medio-alto

Auto noleggio è boom di furti per 44 milioni di euro

► MILANO

Oltre 42 milioni di euro. È quanto sono costati i furti d'auto nel 2012 al settore del commercio dei veicoli. Il dato è emerso dalle elaborazioni di LoJack Italia, società leader nel rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti sul fenomeno da Aniasa - Associazione Nazionale dell'Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici. Lo scorso anno sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli (erano 4.395 nel 2011), dato che testimonia una situazione di costante emergenza per il comparto sul fronte dei furti, acuita ancora di più dal contesto di crisi economica e dalla semplice reperibilità di dispositivi tecnologici sempre più avanzati e sofisticati. Nel 2012 si è assistito a un nuovo boom dei furti di auto aziendali a noleggio, aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). Il numero dei furti va misurato in rapporto ai giorni di noleggio: lo scorso anno ogni 100.000 giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011. Resta significativo il danno causato al comparto da questa piaga, 10,3 milioni di euro, nel 2011 era pari a 10,5 milioni. I furti si sono concentrati su veicoli di segmento medio-alto. ◀



QUATTORRUOTE

Auto a noleggio

NEL 2012 RUBATI 4.400 VEICOLI

Pubblicata il 18/09/2013 | tag: furti, noleggio



Nel 2012 sono stati rubati complessivamente ai clienti del renting 4.400 veicoli, cinque in più rispetto al 2011 per un costo, per le società di noleggio, di oltre 42 milioni di euro. È quanto emerge dalle elaborazioni di LoJack Italia, società attiva nel rilevamento e recupero di beni rubati, sugli ultimi dati forniti dall'Aniasa, l'Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici.

Peggiora il noleggio a lungo, va meglio quello a breve. C'è però un andamento divergente tra il noleggio a lungo termine e quello a breve. Nel primo caso, infatti, i **furti** di auto aziendali a noleggio sono aumentati del 9,4% (da 2.979 a 3.260). Un dato che in parte, ma non solo, si spiega con la crescita degli autoveicoli in flotta (+8%). Stabile, invece, l'incidenza dei costi generati dai furti, diminuita da 32,7 a 32,1 milioni di euro, indicativa del downsizing e del downgrading che da alcuni anni sta interessando il settore dell'Nlt. Per quanto riguarda il noleggio a breve, invece, nel 2012 gli operatori hanno subito 1.140 furti contro i 1.416 del 2011 (-19,5%). Tuttavia, nel rent a car il numero dei furti va misurato in rapporto ai giorni di noleggio: lo scorso anno ogni 100 mila giorni si sono verificati 4 furti, contro i 4,6 del 2011 (-8,7%). In leggera crescita il danno causato al comparto, pari a 10,3 milioni di euro (nel 2011 è stato pari a 10,5 mln) con un impatto sul fatturato aumentato dallo 0,91% allo 0,97%. Secondo le analisi Aniasa, l'importo del furto medio per veicolo ha registrato un incremento notevole passando da 7.411 euro nel 2011 a 9.025 del 2012, a testimonianza di come i "topi d'auto a noleggio" si siano concentrati su veicoli di segmento medio-alto.

Nlt, aumenta il contenzioso con le aziende. "I furti", ha dichiarato Pietro Teofilatto, direttore del noleggio a lungo termine di Aniasa, "rappresentano una forte criticità per il settore del noleggio in quanto generano una perdita economica legata al valore contabile del mezzo e un mancato fatturato derivante dall'impossibilità di noleggiare, senza contare le pratiche amministrative e burocratiche collegate che hanno un notevole impatto sul costo di gestione del parco". A questo quadro a tinte fosche, si aggiunge il fenomeno delle

appropriazioni indebite dei veicoli, malcostume che crea ingenti problemi ai player del renting. In tale ambito in preoccupante aumento sono i contenziosi che le aziende di noleggio avviano con società clienti che non pagano i canoni e, nonostante i solleciti, non restituiscono spontaneamente la vettura. In questi casi, le stesse aziende di noleggio sono costrette a presentare querela e ad attendere i lunghi tempi della burocrazia che spesso agevolano la sparizione dei veicoli.

Recupero in tempi brevi. "L'aspetto che le società di noleggio con cui lavoriamo apprezzano maggiormente", ha spiegato Maurizio Iperiti, Amministratore delegato di LoJack Italia, "è la pressoché totale certezza del recupero in tempi brevi del veicolo, sia in caso di furto che di appropriazione indebita, che garantisce un rilevante ritorno economico (meno danni sul veicolo recuperato, continuità del business e nessuna auto sostitutiva) per la società proprietaria del bene. La partnership con le Forze dell'Ordine e l'unicità della nostra tecnologia", ha concluso Iperiti, "ci consentono, con la totale garanzia della privacy del driver, di offrire una soluzione rapida da installare, per nulla invasiva o visibile e che coglie di sorpresa il ladro". **M.R.**